



*Bruxelles, 23.07.2021
C(2021) 5596 final*

*On. Roberto FICO
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00100 ROMA*

Signor Presidente,

la Commissione desidera ringraziare la Camera dei Deputati per il parere espresso in merito alle comunicazioni "Plasmare il futuro digitale dell'Europa" {COM(2020) 67 final}, "Una strategia europea per i dati" {COM(2020) 66 final} e il "Libro bianco sull'intelligenza artificiale" {COM(2020) 65 final}.

Le tre comunicazioni, adottate nel febbraio 2020, hanno stabilito l'agenda della Commissione per i prossimi cinque anni nel settore della politica digitale, dei dati e dell'intelligenza artificiale.

Con la sua ambiziosa agenda digitale la Commissione mira ad offrire a tutti i cittadini, a tutti i dipendenti e a tutte le imprese eque opportunità nella nostra società sempre più digitalizzata – un modello europeo per la digitalizzazione.

La Commissione accoglie con favore l'ampio sostegno espresso dalla Camera dei Deputati ai suoi obiettivi e prende atto delle raccomandazioni formulate nel parere, in particolare per quanto riguarda il fatto di garantire i finanziamenti necessari per la transizione digitale, accertandosi che la digitalizzazione rispetti i diritti e i valori fondamentali europei.

La Commissione ha già adottato una serie di proposte per tener fede ai suoi impegni, in particolare l'atto sulla governance dei dati¹, l'atto sui servizi digitali², l'atto sui mercati digitali³, la direttiva rivista sulla sicurezza delle reti e dell'informazione⁴ e di recente il regolamento sull'istituzione di un quadro relativo a un'identità digitale europea⁵. Nel corso del 2021 la Commissione adotterà varie iniziative nuove, tra cui una legge sui dati, un'iniziativa per l'elettronica circolare e una proposta per migliorare le condizioni per i lavoratori delle piattaforme digitali.

¹ COM(2020) 767
² COM(2020) 825
³ COM(2020) 842
⁴ COM(2020) 823
⁵ COM(2021) 281

Come sottolineato nel parere della Camera dei Deputati, tutti i portatori di interessi (imprese, mondo accademico, società civile) possono contribuire al processo, attraverso le consultazioni pubbliche e un dialogo costante, utilizzando tutti i consessi disponibili. Le proposte legislative della Commissione sono accompagnate da valutazioni d'impatto approfondite e sono discusse con i colegislatori - il Parlamento europeo e il Consiglio.

La Commissione condivide la visione della Camera dei Deputati sulla creazione di un mercato unico europeo dei dati quale obiettivo strategico per l'Unione, in cui l'innovazione basata sui dati apporterebbe enormi benefici ai cittadini e alle imprese, in particolare alle piccole e medie imprese. La proposta di regolamento della Commissione sulla governance europea dei dati⁶ costituirà un quadro di riferimento orizzontale per sostenere la condivisione dei dati in vari settori con modalità che rispettano pienamente i valori e le norme europee, come la protezione dei dati personali.

La Commissione accoglie con favore il sostegno della Camera dei Deputati agli orientamenti strategici e alla visione antropocentrica nel settore dell'intelligenza artificiale. Il 21 aprile 2021, sulla base del Libro bianco sull'intelligenza artificiale e della successiva consultazione pubblica, la Commissione ha adottato un pacchetto completo sull'intelligenza artificiale. Il pacchetto comprende una proposta per il primo quadro giuridico sull'intelligenza artificiale⁷ mai realizzato e la prima revisione del piano coordinato sull'intelligenza artificiale.

La proposta di un quadro giuridico mira a stabilire norme volte a garantire che i sistemi di intelligenza artificiale utilizzati nell'Unione europea siano sicuri e non compromettano i diritti fondamentali. In particolare, sono stabiliti requisiti specifici per i sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio, anche per quanto riguarda la trasparenza, la capacità di spiegare i risultati e la sorveglianza umana. La proposta integra tutto l'acquis dell'UE esistente in materia di protezione dei dati e diritti fondamentali.

La revisione del piano coordinato sull'intelligenza artificiale definisce azioni concrete e possibilità di finanziamento volte a promuovere una più ampia diffusione dell'intelligenza artificiale in tutta l'Unione europea e a fare dell'UE il luogo in cui l'eccellenza prospera "dal laboratorio al mercato".

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2020, la presidente della Commissione von der Leyen ha chiesto che il 20 % dello strumento per la ripresa e la resilienza sia investito nel settore digitale e ha delineato la sua visione per il decennio digitale europeo. Come sottolineato nel parere, questa opportunità di finanziamento consentirà all'Unione europea di accelerare gli investimenti nelle reti di prossima generazione, nel supercalcolo, nel calcolo quantistico e nelle infrastrutture di dati, tra cui quelle per il cloud e quelle ai margini della rete. È essenziale che l'Europa posseda la sovranità digitale necessaria lungo l'intera catena di valore al fine di garantire la digitalizzazione nel rispetto delle norme e dei valori europei.

⁶ COM(2020) 767

⁷ COM(2021) 206

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione attende con interesse di continuare in futuro il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.

Maroš Šefčovič
Vicepresidente

Thierry Breton
Membro della Commissione

